

# **CROLLI E VORAGINI AL QUADRAO COME PROSEGUE LA BATTAGLIA? NOI RESISTEREMO UN MINUTO SEMPRE PIU' DI LORO!**

---

## **FINALMENTE UN RISCONTRO!**

Ebbene dopo mesi e mesi pieni di ostacoli burocratici, giuridici, formali, abbiamo ottenuto l'accesso alla documentazione richiesta (le mappature del territorio esistenti) presso il Comune di Roma. Non solo! Il nostro gruppo tecnico e competente ha incontrato alcune persone responsabili degli uffici del Comune - altrettanto tecnici e competenti – interessate e, per giunta, disponibili a darci una mano.

## **FOSSE VERO!**

Confidiamo nei tecnici perché sul piano politico siamo lontani anni luce! Il Municipio V (ex VI), nella persona del suo mini sindaco, non ha nemmeno avuto il coraggio?interesse?buona creanza? di presentarsi agli appuntamenti da lui prefissati con le persone direttamente coinvolte dalla voragine, con le abitanti e gli abitanti, con cittadini e cittadine del Quadraro.

**Inoltre** da quei bravi tecnici del Comune di Roma abbiamo appreso che lo scorso **giovedì 12 febbraio c'è stato un incontro presso il V Municipio** che ha trattato dei crolli al Quadraro (via Ridolfi e via Anagni è specificato nella convocazione) al quale sono stati invitati rappresentanti di tutte le amministrazioni competenti ma .....**NOI NO!!!!**.

## **PERCHÉ?**

“E’ la prassi che gli organi ufficiali trattino tra loro la questione prima di confrontarsi con i cittadini”.

Ebbene, poiché questo incontro al vertice l’abbiamo senz’altro “stimolato”, sarebbe il caso di farsi sentire sempre di più e con ogni mezzo perché dobbiamo costringerli a confrontarsi sulle decisioni che ci riguardano **PRIMA e SOPRATTUTTO** con noi!!

**SIAMO STUFI DEGLI ABUSI  
NEI CONFRONTI DELLE PERSONE E DEL TERRITORIO!**

**RIASSUNTO:** *nel 2013 si è verificato il crollo di una abitazione in via Cosimo Ridolfi a causa del formarsi di una voragine sotto di essa. Da allora un gruppo di abitanti del Quadraro vecchio e non solo – vista la situazione allarmante sia sopra che sotto il nostro territorio -, ha iniziato a incontrarsi e ad organizzarsi per fare qualcosa: promuovere azioni concrete e iniziative volte a reperire documentazione, a responsabilizzare le istituzioni, a informare il quartiere.....in poche parole a tornare a prendere collettivamente le decisioni sulla gestione e controllo delle attività connesse alla trasformazione e manutenzione del suolo*

*A luglio abbiamo inviato una diffida con centinaia di firma raccolte al Comune, al V Municipio ai dipartimenti coinvolti e persino al Ministero della Pubblica Istruzione.*

## **CONTINUIAMO A CHIEDERE**

**1** attivazione della mappatura delle aree non censite

**2** finanziamento e programmazione di tutti gli interventi di messa in sicurezza delle cavità con le tecnologie risolutive e non invasive a conoscenza delle istituzioni scientifiche specialistiche e con il coinvolgimento istituzionale della popolazione (partecipazione attiva) allo scopo di progettarli ed attivarli d’urgenza

**3** immediata moratoria di tutti gli interventi edilizi che abbiano incidenza sul sottosuolo e che quelli relativi ai servizi pubblici (cavi ed aperture) siano eseguiti solo con la conoscenza della reale situazione sotterranea.

## **SOSTIENICI E SOSTENIAMOCI**

**ROSSIMAMENTE CI RIUNIAMO  
IL 14 03 ALLE ORE 16:00  
NIDO DI VESPE Via Dei Ciceri 131**